



Cap sur l'école inclusive  
en Europe



## Buona Pratica

### Organizzazione e monitoraggio del tempo

#### Blocco del modulo/ R

Contatto : IFRASS



#### 1. Contesto

Il contesto immaginato potrebbe essere una scuola elementare o una scuola media.

#### 2. Obiettivi

Questa scheda informativa intende indicare le pratiche che tengono conto dell'organizzazione del tempo e del suo sviluppo in relazione ad un alunno con bisogni educativi speciali (SEN). La disponibilità dell'alunno, la sua capacità di concentrazione e di mantenere l'attenzione in una situazione di apprendimento non è lineare. Considerando questa situazione, il tempo di apprendimento deve essere in grado di essere modulato e sequenziato in modo appropriato.

#### 3. Svolgimento della «Buona Pratica»

Siamo in una classe ordinaria in cui molti alunni hanno disturbi dell'attenzione e del comportamento. Data la loro limitata disponibilità, è una questione di pensiero e di organizzazione di un sequenziamento del tempo che rompe con il solito corso temporale lineare. Questo sequenziamento può essere previsto su due livelli articolati:

- A livello d'organizzazione di un corso educativo di mezza giornata. Si tratta di alternare sequenze dell'apprendimento classico con sequenze di apprendimento attraverso il gioco o attività pratiche. Ad esempio, per tre quarti d'ora il tempo di apprendimento della lettura viene tenuto in una modalità piuttosto convenzionale. Alla fine di questi 45 minuti, l'intera classe si sposta in un altro spazio, già dotato ad esempio di un gioco di oche giganti le cui caselle sono identificate da parole da leggere o da frasi. Questo tipo di gioco può essere moltiplicato se si beneficia di uno spazio sufficientemente grande come una palestra che potrebbe essere riservata per questo particolare orario di lezione.

- Questo tipo di mezza giornata potrebbe essere adeguatamente programmato nella pianificazione settimanale per rompere la sua linearità, sentita come troppo restrittiva per il bambino con disturbi

dell'attenzione e del comportamento. Ad esempio, iniziare una settimana con questo sequenziamento rappresenterebbe per l'alunno con BES una soglia destinata ad ammortizzare il suo ingresso nello spazio ristretto dell'apprendimento scolastico. Occorre evitare di posizionare una sequenza di Educazione Sportiva e Fisica (Sports and Physical Education) prima o dopo questo tipo di mezza giornata.

Per tenere ulteriormente conto dei parametri temporali nell'apprendimento del bambino, si possono anche prendere in considerazione programmi appropriati con ad esempio diverse sessioni di educazione sportiva e fisica (SPE), attività artistiche o manuali... nella settimana.

I tempi di recupero possono anche essere immaginati dopo una forte sollecitazione del bambino dovuta alla trasmissione di contenuti che richiedono attenzione in termini di attenzione e concentrazione. In uno spazio appropriato, l'alunno può essere accompagnato da un adulto di riferimento per permettergli di trascorrere del tempo personale, di sognare ad occhi aperti, di giocare e per avere degli scambi a parte con altri bambini nella sua situazione, o con l'adulto sul momento di lavoro che ha appena vissuto.

#### 4. Valutazione delle attività

- Controllare il benessere del bambino nella situazione collettiva e di apprendimento. Riesce l'alunno a partecipare al tempo di lezione e ad altre attività? Non è introverso? Si sente bene nello scambio con il gruppo di bambini o con qualcuno in particolare? Si sente bene nello scambio con gli adulti che lo circondano? Il numero di "overflow" o "crisi" è in calo?
- Fornire spazi di espressione al gruppo di bambini, insegnanti, accompagnatori e possibilmente alla famiglia per raccogliere ciò che il bambino prova, cosa può dire dell'ambiente che si cerca di costruire per lui nella scuola. Si sente bene inserito nel luogo che si sta cercando di creare per lui?

#### 5. Limitazioni

Gestire questo può essere complicato in termini di organizzazione e di fornitura di risorse e tempo. La valutazione degli input può aver bisogno di molto tempo e richiede l'intervento di professionisti specializzati. La sfida qui sarà di prendere in considerazione la singolarità e le esigenze di ogni bambino.

#### 6. Le prospettive

L'implementazione di questo accompagnamento nel prendere punti di riferimento in dimensioni temporali può servire come supporto per diverse attività educative, consentendo di lavorare su nuove competenze. Questa dimensione di accompagnamento per prendere punti di riferimento nel tempo può essere completata da un'attività di accompagnamento per il posizionamento e l'orientamento nello spazio.